



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Per un sorriso

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A “Assistenza”

Area di intervento: - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codifica: A08

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 Premessa



Il presente progetto di Servizio Civile si colloca nell’ambito dei valori fondanti l’azione dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, valori relativi alla centralità del cittadino ed ancora equità, affidabilità, integrazione, umanizzazione, trasparenza, riservatezza, sicurezza. L’Azienda Sanitaria Provinciale di Catania comprende il concetto di salute, correlato alla propria mission, e attenziona le linee strategiche che privilegiano l’equità di trattamento nell’accesso ai servizi (territoriali ed ospedalieri), l’orientamento alla persona e la tutela della fasce di popolazione più fragili assicurando la presa in carico globale, la partecipazione attiva della cittadinanza, il coinvolgimento della persona nelle scelte nei percorsi di cura, la qualità dei servizi sanitari, la certezza della persona assistita, l’umanizzazione delle cure attraverso l’attenzione ai bisogni complessivi della cittadinanza, la formazione continua dei professionisti e degli operatori, la adeguata e corretta informazione e comunicazione sulle proprie attività in sintonia con la riservatezza e nel principio della trasparenza, della chiarezza e dell’accessibilità.

7.2 Obiettivo generale

Il presente progetto è volto a migliorare ed affinare l’accoglienza, la relazione d’aiuto e l’accesso ai servizi agli utenti del Presidio Ospedaliero “S Marta e S. Venera” di Acireale e del Presidio Ospedaliero “Gravina” di Caltagirone.

Nell'ottica della sintonia solidale si intende promuovere lo sviluppo di azioni di miglioramento degli aspetti relazionali e di umanizzazione del servizio all'interno dell'ospedale, specie al loro primo accesso e di ascolto attivo rivolto ai pazienti bambini e adulti affetti da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti.



7.3 Obiettivi specifici, indicatori e valori attesi

Il presente progetto persegue obiettivi specifici che vengono indicati nella tabella sottostante, con i relativi indicatori, i valori attesi e gli elementi di evidenza.

Obiettivi specifici	Indicatore	Valore atteso	Evidenza
Realizzazione di un'attività di accoglienza rivolta ai pazienti e ai loro familiari	Popolazione target che usufruisce dell'area di intervento	80%	Registro attività svolte
Realizzazione di accoglienza con attività di animazione ludico-musicale rivolta al bambino	Popolazione target che usufruisce dell'area di intervento	80%	Registro attività svolte
Sviluppo di un'attività di orientamento informativo sulle modalità di accesso ai Servizi, alle Divisioni, al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero	Popolazione target che usufruisce dell'area di intervento	80%	Registro attività svolte
Realizzazione di un'attività di orientamento post-dimissione	Popolazione target che usufruisce dell'area di intervento	80%	Registro attività svolte

7.4 Obiettivo per la crescita personale del volontario:

Nell'aderire ai principi e alle finalità indicate dalla L.6 marzo 2001 n.64 il presente progetto di Servizio Civile mira a favorire nel giovane Volontario:

- la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale promuovendo il valore e l'azione orientata alla solidarietà, alla cooperazione e alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli.
- La formazione civica, sociale, culturale e professionale.

In relazione agli obiettivi della dimensione della crescita personale, l'adesione al progetto permetterà al giovane volontario di "sperimentare" la funzione di supporto per la comunicazione, assumendo un ruolo di facilitatore di percorsi sistemico- esperienziali. Imparerà pertanto ad adeguare la capacità di espressione e dell'ascolto empatico coerentemente ai principi della solidarietà. Imparerà inoltre a migliorare in un percorso continuo la consapevolezza del proprio gesto e della sintonia relazionale sulle problematiche dello stato di bisogno. Acquisirà inoltre consapevolezza dei processi psicologici e sociali in stato di affezione e di gestione del dolore, delle azioni comunicative finalizzate all'accoglienza, con particolare riferimento ai soggetti in stato di bisogno di salute. Egli svilupperà pertanto specifiche capacità per l'adozione di stili cognitivi e strategie comportamentali finalizzata alla colpevolezza degli atteggiamenti di disponibilità e adattabilità nella ricerca di soluzioni delle "situazioni critiche" e di strategie di gestione di conflitti e disomogeneità comunicativa.

7.5 Principali azioni:

- a) Partecipazione ad attività di formazione
- b) Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza
- c) Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio
- d) Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dal Presidio Ospedaliero, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso.
- e) Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti.
- f) Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale.
- g) Sviluppo di un'attività di orientamento informativo sulle modalità di accesso ai Servizi, alle Divisioni e al Pronto Soccorso.
- h) Azione di accompagnamento.
- i) Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi.
- j) Esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali.
- k) Realizzazione di attività di animazione ludico e musicale.
- l) Realizzazione di un'attività di accoglienza rivolta ai pazienti e ai loro familiari.
- m) Realizzazione di un'attività di orientamento post-dimissione.

7.6 Partecipazione di giovani con minori opportunità e previsione di attività:

Il presente progetto intende favorire e sostenere la partecipazione al servizio civile di n. 3 giovani con minori opportunità. Si intende, pertanto, riservare per il Presidio Ospedaliero di Acireale n. 1 posto a soggetti con disabilità motoria. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di giovani con disabilità motoria il posto ad essi riservato verrà assegnato senza riserva ai candidati aventi diritto secondo graduatoria.

Si intende, inoltre, riservare per il Presidio Ospedaliero di Caltagirone n. 2 posti (di cui n. 1 posto a soggetti con disabilità motoria, e n. 1 posto a soggetti con bassa scolarità in quanto in possesso esclusivo del diploma di Scuola Secondario di 1° grado). Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di giovani con disabilità motoria il posto ad essi riservato verrà assegnato a soggetti con bassa scolarità aventi diritto. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di soggetti con bassa scolarità il posto verrà assegnato a giovani con disabilità motoria aventi diritto. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza sia da soggetti con disabilità motoria che da soggetti con bassa scolarità i posti ad essi riservati verranno assegnati senza riserva ai candidati aventi diritto secondo graduatoria.

I giovani volontari con disabilità motoria ed i giovani volontari con bassa scolarità vengono coinvolti, in relazione alle azioni descritte al punto 7.5, in tutte le fasi compatibili con le loro disabilità e con le loro competenze come indicato nello schema sottostante:

N.	Azioni del progetto	Giovane con disabilità motoria	Giovane con bassa scolarizzazione
1	Partecipazione ad attività di formazione	X	X
2	Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza	X	X
3	Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio	X	X
4	Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dal Presidio Ospedaliero, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso.	X	X Per specifiche fasi in relazione alle competenze del giovane volontario
5	Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti.	X	X
6	Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale.	X	X Per specifiche fasi in relazione alle competenze del giovane volontario
7	Sviluppo di un'attività di orientamento informativo sulle modalità di accesso ai Servizi, alle Divisioni e al Pronto Soccorso.	X	X
8	Azione di accompagnamento.		X
9	Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi.	X	X
10	Esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali.	X	X Per specifiche fasi in relazione alle competenze del giovane volontario
11	Realizzazione di attività di animazione ludico e musicale.	X	X
12	Realizzazione di un'attività di accoglienza rivolta ai pazienti e ai loro familiari.	X	X
13	Realizzazione di un'attività di orientamento post-dimissione.	X	X

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Giovani del Servizio Civile Volontario Nazionale si occuperanno di:

- Realizzazione di un'attività di accoglienza rivolta ai pazienti e ai loro familiari
- Realizzazione di accoglienza con attività di animazione ludico-musicale rivolta al bambino
- Sviluppo di un'attività di orientamento informativo sulle modalità di accesso ai Servizi, alle Divisioni, al Pronto Soccorso
- Realizzazione di un'attività di orientamento post-dimissione

Diagramma di Gantt attività del Volontario

Attività	Tempi			
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
Partecipazione ad attività di formazione	X	X		
Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza	X	X	X	X
Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio	X	X	X	X
Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dal Presidio Ospedaliero, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso.	X	X	X	X
Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti.	X	X	X	X
Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale.	X	X	X	X
Sviluppo di un'attività di orientamento informativo sulle modalità di accesso ai Servizi, alle Divisioni e al Pronto Soccorso.	X	X	X	X
Azione di accompagnamento.	X	X	X	X
Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi.	X	X	X	X
Esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali.	X	X	X	X
Realizzazione di attività di animazione ludico e musicale.	X	X	X	X
Realizzazione di un'attività di accoglienza rivolta ai pazienti e ai loro familiari.	X	X	X	X
Realizzazione di un'attività di orientamento post-dimissione.	X	X	X	X

8.3.1 Specifiche attività legate all'obiettivo della crescita personale del giovane

Al fine di permettere al giovane di raggiungere l'obiettivo di crescita personale già descritto al punto 7.4 il presente progetto prevede una serie di attività di crescita personale del giovane strettamente connesse alle specifiche azioni previste dal progetto.

Un determinante valore lo assume la sperimentazione della dimensione relazionale in situazioni/percorsi sistemico esperienziali, in attività di gruppo formali e informali caratterizzate da forme di cooperazione tra i giovani di tutte le sedi del progetto. Nello schema sottostante si indicano per ogni azione del progetto le attività connesse di crescita personale del giovane.

Scheda relativa alle specifiche attività legate all'obiettivo della crescita personale del giovane:

N.	Azioni del progetto	Attività connesse di crescita personale del giovane
1	Partecipazione ad attività di formazione	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede

		Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
2	Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza	Socializzazione dell'esperienza Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
3	Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
4	Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dal Presidio Ospedaliero, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso.	Gruppo di riflessione e di confronto Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede
5	Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti.	Socializzazione dell'esperienza Cooperazione tra giovani della stessa sede
6	Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale.	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
7	Sviluppo di un'attività di orientamento informativo sulle modalità di accesso ai Servizi, alle Divisioni e al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero.	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
8	Azione di accompagnamento.	Gruppo di riflessione e di confronto Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
9	Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi.	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
10	Esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali.	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
11	Realizzazione di attività di animazione ludico e musicale.	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico

		Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
12	Realizzazione di un'attività di accoglienza rivolta ai pazienti e ai loro familiari.	Gruppo di riflessione e di confronto Gruppo di riflessione sul senso critico Socializzazione dell'esperienza Confronto e interscambio di competenze Confronto e interscambio di analisi del problema Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi
13	Realizzazione di un'attività di orientamento post-dimissione.	Gruppo di riflessione e di confronto Socializzazione dell'esperienza Cooperazione tra giovani della stessa sede Cooperazione tra giovani di tutte le sedi

CRITERI DI SELEZIONE

18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:

L'Azienda Sanitaria Provinciale Catania adotta, per la selezione degli aspiranti Volontari al presente progetto, criteri e modalità autonomi.

La selezione viene, pertanto, effettuata attraverso:

- la valutazione dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati. Il titolo di studio di accesso al progetto è il Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado. Il titolo di studio di accesso per l'inserimento in graduatoria di giovani con minori opportunità, come da progetto e per le sedi previste, è il Diploma di Scuola Secondaria di 1° grado;
- la valutazione di titoli, corsi ed esperienze dichiarate dall'aspirante Volontario nel proprio curriculum formativo professionale. Tale valutazione viene eseguita con l'ausilio di una check-list per l'attribuzione di punteggi ad specifici indicatori. L'incompleta descrizione delle caratteristiche del titolo/i, corso/i, esperienza/e dichiarate nel curriculum formativo professionale può comportare la mancata assegnazione del punteggio. Il massimo punteggio ottenibile dalla valutazione di titoli, corsi ed esperienze è di **82**;
- l'effettuazione di un colloquio personale individuale durante il quale viene utilizzata dal selettore una check-list con gli argomenti oggetto del colloquio. Il colloquio si svolgerà nella sede di Via Bambino 32 Catania. Il punteggio massimo ottenibile, dal colloquio, è pari a **90** ed è dato dalla somma di ciascuno degli indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15. Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 e 15 punti con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

Non vengono dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che ottengono al colloquio un punteggio inferiore a **54**.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione di tutto il processo di selezione è pari a **172**.

Criteria di valutazione di titoli, corsi ed esperienze dichiarate dall'aspirante volontario sul curriculum formativo professionale

Nello schema sottostante vengono esposti gli indicatori di riferimento e i valori, in termini di punteggio, attribuibili a ciascuno.

Area	Indicatore	Punteggio attribuibile
<p>Titolo di studio (Si assegna punteggio solo al titolo più elevato. Nel caso di più titoli ugualmente elevati si assegna punteggio ad un massimo di n. 2 titoli)</p> <p>Punteggio massimo per questa area: 22 punti</p>	<p>Laurea/Diploma Accademico attinente al progetto in quanto nell'ambito delle seguenti discipline: Psicologia, Scienze della formazione, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Servizio sociale, Sociologia, Scienze antropologiche, Scienze politiche, Scienze giuridiche, Professioni sanitarie, DAMS-Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, Accademia di Belle Arti, Conservatorio musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea/Diploma Accademico primo livello/ (triennale) • Laurea/Diploma Accademico secondo livello (specialistica) o vecchio ordinamento 	<p>9 punti</p> <p>11 punti</p>
	<p>Laurea/Diploma Accademico non attinente al progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea/Diploma Accademico primo livello/ (triennale) • Laurea/Diploma Accademico secondo livello (specialistica) o vecchio ordinamento 	<p>5 punti</p> <p>7 punti</p>
	<p>Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado con votazione conseguita (il diploma diversamente classificato deve essere riportato in centesimi):</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ da 91/100 a 100/100 ➤ da 81/100 a 90/100 ➤ da 71/100 a 80/100 ➤ da 66/100 a 70/100 ➤ fino a 65/100 	<p>3 punti</p> <p>2,5 punti</p> <p>2 punti</p> <p>1,5 punti</p> <p>1 punto</p>
	<p>Diploma di Scuola Secondaria di 1° grado (valutabile solo ai fini dell'inserimento in graduatoria per giovani con minori opportunità come da progetto e per le sedi previste): con valutazione conseguita di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ voto 10 oppure giudizio Eccellente ✓ voto 9 oppure giudizio Ottimo ✓ voto 8 oppure giudizio Distinto ✓ voto 7 oppure giudizio Buono 	<p>3 punti</p> <p>2,5 punti</p> <p>2 punti</p> <p>1,5 punti</p>

	✓ voto 6 oppure giudizio Sufficiente	1 punto
Titoli di studio post-lauream (Nel caso di più titoli ugualmente elevati si assegna punteggio ad un massimo di n. 2 titoli) Punteggio massimo per questa area: 14 punti	Master Universitario attinente al progetto in quanto nell'ambito di: Psicologia, Scienze della formazione, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Servizio sociale, Sociologia, Scienze antropologiche, Scienze politiche, Scienze giuridiche, Professioni sanitarie, DAMS-Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, Accademia di Belle Arti, Conservatorio musicale <ul style="list-style-type: none"> • Master Universitario di primo livello • Master Universitario di secondo livello 	6 punti 7 punti
	Master Universitario non attinente al progetto <ul style="list-style-type: none"> • Master di primo livello • Master di secondo livello 	4 punti 5 punti
	Corso di formazione di specializzazione post-lauream attinenti al progetto in quanto nell'ambito di: Psicologia, Scienze della formazione, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Servizio sociale, Sociologia, Scienze antropologiche, Scienze politiche, Scienze giuridiche, Professioni sanitarie, DAMS-Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, Accademia di Belle Arti, Conservatorio musicale <ul style="list-style-type: none"> • per una durata superiore a n. 300 ore • per una durata inferiore a n. 300 ore 	5 punti 3 punti
	Corso di formazione di specializzazione post-lauream non attinente al progetto <ul style="list-style-type: none"> • per una durata superiore a n. 300 ore • per una durata inferiore a n. 300 ore 	3 punti 2 punti
Attestati di partecipazione a corsi di formazione da n. 30 a 100 ore (Si assegna punteggio ad un massimo di n. 4 corsi) Punteggio massimo per questa area: 4 punti	Corso di formazione/master non universitario attinente al progetto in quanto sui seguenti ambiti: psicologico, sociale, educativo, giuridico, artistico (espressione artistica, pittura, teatro, animazione, fotografia), dello spettacolo (cinema, tecniche di ripresa, tecniche di montaggio audio e video), della comunicazione (grafica), lingua straniera, informatica.	1 punto
Attestati di partecipazione a corsi di formazione da n. 100 a 300 ore (Si assegna punteggio ad un massimo	Corso di formazione/master non universitario attinente al progetto in quanto sui seguenti ambiti: psicologico, sociale, educativo, giuridico, artistico (espressione artistica, pittura, teatro, animazione, fotografia), dello spettacolo (cinema, tecniche di ripresa,	2 punti

di n. 4 corsi) Punteggio massimo per questa area: 8 punti	tecniche di montaggio audio e video), della comunicazione (grafica), lingua straniera, informatica.	
Attestati di partecipazione a corsi di formazione superiore a n. 300 ore (Si assegna punteggio per un massimo di n. 4 corsi) Punteggio massimo per questa area: 12 punti	Corso di formazione/master non universitario attinente al progetto in quanto sui seguenti ambiti: psicologico, sociale, educativo, giuridico, artistico (espressione artistica, pittura, teatro, animazione, fotografia), dello spettacolo (cinema, tecniche di ripresa, tecniche di montaggio audio e video) della comunicazione (grafica), lingua straniera, informatica.	3 punti
Altre esperienze certificate Punteggio massimo per questa area: 4 punti	Patente Europea del Computer ECDL	Fino a 3 punti (1 punto per ogni livello superato e certificato)
	Attestati di primo soccorso	1 punto
Attività di volontariato espletate in associazioni di volontariato iscritte a registro regionale delle associazioni di volontariato, Enti morali riconosciuti ai sensi della normativa vigente (si valutano solo i mesi o le frazioni di mese superiore a 15 giorni. Si assegna punteggio ad un massimo di n. 24 mesi) Punteggio massimo per area: 12 punti	Precedente esperienza in ambito socio-sanitario	0,5 punti per mese
	Precedente esperienza in altri ambiti	0,2 punti per mese
Esperienze lavorative, stage, tirocinio (si valutano solo i mesi o le frazioni di mese superiore a 15 giorni. Si assegna punteggio ad un massimo di n. 12 mesi) Punteggio massimo per area: 6 punti	Esperienza lavorativa, di stage e di tirocinio in ambito socio-sanitario	0,5 punti per mese
	Esperienza lavorativa, di stage e di tirocinio in altri ambiti	0,2 punti per mese

Criteria di valutazione del colloquio

Nello schema sottostante vengono esposti gli indicatori di riferimento e i valori, in termini di punteggio, relativi alla valutazione del colloquio.

Area	Indicatore	Punteggio attribuibile
Area relazionale e motivazionale	Motivazioni generali del candidato per il progetto di servizio civile a cui intende partecipare	Fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le azioni previste dal progetto	Fino a 15 punti
	Abilità relazionali e di comunicazione	Fino a 15 punti

Area delle conoscenze/competenza	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	Fino a 15 punti
	Grado di conoscenza degli obiettivi del progetto	Fino a 15 punti
	Livello di competenze richieste dalle azioni del progetto rilevate al colloquio	Fino a 15 punti

Partecipazione al servizio civile di giovani con minori opportunità

Il presente progetto intende favorire la partecipazione al servizio civile di n. 3 giovani con minori opportunità. Si intende, pertanto, riservare per il Presidio Ospedaliero di Acireale n. 1 posto a soggetti con disabilità motoria. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di giovani con disabilità motoria il posto ad essi riservato verrà assegnato senza riserva ai candidati aventi diritto secondo graduatoria.

Si intende, inoltre, riservare per il Presidio Ospedaliero di Caltagirone n. 2 posti (di cui n. 1 posto a soggetti con disabilità motoria, e n. 1 posto a soggetti con bassa scolarità in quanto in possesso esclusivo del diploma di Scuola Secondaria di 1° grado). Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di giovani con disabilità motoria il posto ad essi riservato verrà assegnato a soggetti con bassa scolarità aventi diritto. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza da parte di soggetti con bassa scolarità il posto verrà assegnato a giovani con disabilità motoria aventi diritto. Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza sia da soggetti con disabilità motoria che da soggetti con bassa scolarità i posti ad essi riservati verranno assegnati senza riserva ai candidati aventi diritto secondo graduatoria.

19 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): No

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13 Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14 Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

15 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
Disponibilità a missioni fuori sede, trasferimenti e flessibilità d'orario.
Rispetto della Legge sulla Privacy.

22 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di Scuola Secondaria di 2° grado.

Diploma di Scuola Secondaria di 1° grado esclusivamente per i posti riservati a soggetti con bassa scolarità.

Legge 104 che attesti la disabilità motoria esclusivamente per i posti riservati a soggetti con disabilità motoria.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9 Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 12

10 Numero posti con vitto e alloggio: 0

11 Numero posti senza vitto e alloggio: 12

12 Numero posti con solo vitto: 0

16 Sedi di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Azienda Sanitaria Provinciale di Catania	Acireale (Ct)	Via Caronia snc	29962	4	Mirone Giuseppe	27/11/1959	MRNGP P59S27 C351Q	Laneri Agata	20/4/1959	LNTGTA5 9D60F943 U
2	Azienda Sanitaria Provinciale di Catania 70	Caltagirone (Ct)	Via Porto Salvo 2	112551	4	Rizzo Maria Concetta	10/3/1963	RZZMC N63C50 F899N	Laneri Agata	20/4/1959	LNTGTA5 9D60F943 U
3	Azienda Sanitaria Provinciale di Catania 66	Caltagirone (Ct)	Via Porto Salvo 2	112547	4	Malandrino Giuseppina Elisa	11/1/1961	MLNGP P61A51 B428W	Laneri Agata	20/4/1959	LNTGTA5 9D60F943 U

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26 Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

27 Eventuali tirocini riconosciuti: No

28 Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio i Volontari acquisiranno specifiche conoscenze. Le conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio saranno utili ai fini del curriculum vitae e certificate dall'ASP Catania. Il sottostante schema riporta le attività previste e attestate dal progetto e le conoscenze che, discendendo dalla partecipazione ad esse del Volontario, saranno a quest'ultimo utili per la

propria crescita professionale. Tali conoscenze saranno, per il Volontario, attestate dall'A.S.P Catania.

N.	Attività del progetto	Conoscenze, utili e attestabili, alla crescita professionale del Volontario
1	Partecipazione ad attività di formazione	Conoscenze informatiche di base Conoscenze di elementi di primo soccorso e BLS per personale non sanitario Conoscenze in tema di orientamento formativo-lavorativo Conoscenze e professionalità in tema di accoglienza e sostegno in ambito sanitario; Conoscenze in tema di riflessione, confronto e senso critico Conoscenze in tema di socializzazione dell'esperienza Conoscenze in tema di confronto e interscambio di competenze, di analisi del problema Conoscenze in tema di cooperazione operativa
2	Incontri del Volontario con il Responsabile della stesura del Bilancio di esperienza	Conoscenze in tema di bilancio dell'esperienza
3	Incontri del Volontario con l'OLP per attività di monitoraggio	Conoscenze in tema di riflessione, confronto e senso critico Conoscenze in tema di monitoraggio di specifiche attività
4	Realizzazione di depliant informativi sui prodotti/servizi offerti dal Presidio Ospedaliero, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso	Conoscenze in tema di realizzazione di materiale informativo in ambito sanitario sui prodotti/servizi offerti dal Presidio Ospedaliero, sulla ubicazione dei vari ambulatori e sulla modalità di accesso
5	Distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti	Conoscenze in tema di logistica in distribuzione e illustrazione dei depliant agli utenti
6	Accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale	Conoscenze in tema di accoglienza ed ascolto mirato per la rilevazione del bisogno e/o richiesta dell'utente fragile e la facilitazione del percorso assistenziale
7	Sviluppo di un'attività di orientamento informativo sulle modalità di accesso ai Servizi, alle Divisioni e al Pronto Soccorso.	Conoscenze in tema di sviluppo di un'attività di orientamento informativo sulle modalità di accesso ai Servizi, alle Divisioni e al Pronto Soccorso
8	Azione di accompagnamento.	Conoscenze in tema di azione di accompagnamento in ambito sanitario
9	Gestione di piccoli conflitti relazionali generati da incomprensioni ed errori comunicativi.	Conoscenze in tema di gestione della comunicazione Conoscenze in tema di gestione della conflittualità
10	Esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali.	Conoscenze in tema di esplicazione mirata su requisiti di accesso e di fruizione a percorsi assistenziali
11	Realizzazione di attività di animazione ludico e musicale.	Conoscenze in tema di realizzazione di attività di animazione ludico e musicale
12	Realizzazione di un'attività di accoglienza rivolta ai pazienti e ai loro familiari.	Conoscenze in tema di realizzazione di un'attività di accoglienza rivolta ai pazienti e ai loro familiari
13	Realizzazione di un'attività di orientamento post-dimission	Conoscenze in tema di realizzazione di un'attività di orientamento post-dimissione

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:40 *Contenuti della formazione:*

	Moduli	Nominativi formatori	Durata singoli moduli in ore	Contenuti formativi/materie
1	Il SSN. Riordino del SSR	Domenico Torrise	3	L'attività sanitaria nel Presidio Ospedaliero -La riforma sanitaria in Sicilia L.5/2009
2	Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile	Natale Aiello	3	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Le misure di prevenzione e di emergenza. Le attività del volontario nel progetto di servizio civile: e possibili interferenze con le altre attività
3	Aspetti sociali del bisogno di salute	Carmela Caruso	3	Bisogno di salute e bisogno di accoglienza: i fattori sociali e il ruolo dell'ascolto
4	La relazione infermiere-assistito	Francesco Barletta	6	Aspetti teorici e pratici degli elementi simbolici, comunicativi e relazionali nel rapporto assistito infermiere
5	Benessere psicologico	Alfio Reitano	3	Definizione di benessere e ruolo della dimensione psicologica. Il benessere psicologico nell'accoglienza. Clima interno e vissuto percepito in accoglienza
6	Il paziente affetto da deficit deambulatorio	Agata Lanteri	6	- Elementi di fisiologia dell'apparato locomotore - Rischi correlati alla deambulazione - norme comportamentali nell'accompagnamento con aiuto manuale e in carrozzella
7	Gioco e animazione: sviluppo e realizzazione	Renata Governali	6	Funzioni e compiti del gioco. Il gioco simbolico e il gioco di ruolo. Giocare-fare giocare: principali strategie di sviluppo e realizzazione di attività di animazione

8	Integrazione della persona disagiata	Patrizia Oliva	6	Definizione di disagio e contesto relazionale. Il paziente fragile nel tessuto sociale, culturale e lavorativo. Ruolo e funzioni dell'integrazione
9	Informatica di base e comunicazione multimediale. Tecniche di utilizzo dei software	Salvatore Garozzo	6	Elementi di informatica di base. Gli strumenti per la comunicazione multimediale. Principali tecniche di utilizzo dei software
10	Elementi di legislazione sanitaria.	Santo Messina	6	Elementi di legislazione sanitaria: la comunicazione negli enti pubblici, trattamento dei dati, privacy, diritti e doveri del paziente, norme comportamentali del VSC
11	Elementi di primo soccorso BLS per personale non sanitario.	Martino Costa	6	Principali elementi di primo soccorso BLS per personale non sanitario
12	Lo sviluppo infantile e la dimensione psicologica della malattia	Patrizia Oliva	6	Sviluppo psicologico nel bambino e nell'adolescente. Il bambino malato in ospedale: aspetti emotivi, comportamento e difese
13	La comunicazione nel bisogno di salute: processi, azioni e obiettivi	Alfio Reitano	6	I principi della comunicazione. Accoglienza e stili relazionali. La comunicazione funzionale. Gli obiettivi della comunicazione d'aiuto
14	Il ricovero: vissuti e percezioni del malato in ospedale	Giuseppe Mirone	6	Vissuti e aspettative del ricovero in ospedale. Il rapporto con gli operatori.

41 *Durata:* La durata della formazione specifica è di 72 ore.

Tutte le ore di formazione specifica vengono erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto stesso.